

REGOLAMENTO “SALA AGGREGAZIONE”

Pontassieve, via Tanzini 27

Il presente regolamento riguarda le modalità di fruizione e gestione del seguente spazio comunale:

Sala di Aggregazione di via Tanzini 27 – piano T, anche aule studio della Biblioteca comunale (durante l’orario di apertura come Sala di lettura, vige il Regolamento Biblioteca comunale).

La volontà dell’Amministrazione è di mettere a disposizione un luogo destinato ai giovani per ospitare attività coerenti con i seguenti obiettivi:

- promuovere attività proposte da giovani, gruppi giovanili informali o soggetti che realizzino iniziative di interesse giovanile, volte a creare un luogo fisico di aggregazione, con l’intento di contribuire alla maturazione ed alla crescita dei giovani presenti sul territorio di Pontassieve e paesi limitrofi
- garantire l’apertura dello spazio per almeno 50 ore mensili ragionevolmente distribuiti sui giorni della settimana nel periodo da Settembre a Maggio e per almeno 20 ore mensili da Giugno ad Agosto
- facilitare l’integrazione dei giovani con la comunità, i gruppi e le associazioni presenti sul territorio di Pontassieve e dei paesi limitrofi, organizzando e sviluppando attività quali:
 - Attività di tipi artistico e letterario, quali presentazioni di libri, lettura di poesia o prosa in collaborazione con la Biblioteca Comunale
 - Incontri e discussioni su tematiche socio culturali, conferenze, dibattiti aperti, cineforum
 - Attività didattiche e laboratoriali
 - Attività di studio individuale e di gruppo
 - Attività di volontariato sul territorio
- progettare e realizzare un efficace piano di comunicazione attraverso l’utilizzo di canali media esistenti, quali Social Media (Facebook, Instagram), senza prevedere specifiche forme pubblicitarie a pagamento

Lo spazio è aperto a tutte le persone facenti parte dell’Associazione assegnataria (regolarmente tesserate) e anche a coloro che, pur non essendo tesserate, condividono le finalità dell’Associazione e/o collaborano con essa all’organizzazione di attività ricreative o intervengono perché interessate alle attività, previa iscrizione alla Sala di Aggregazione.

Non possono costituire motivo di esclusione dallo Sala di Aggregazione per differenze di sesso, motivazioni di stampo razziale, differenze di religione o di condizioni personali e sociali.

Articolo 1

E' obbligatorio, all'interno dello spazio, mantenere un comportamento decoroso, pacifico e rispettoso delle persone e delle cose (computer, proiettore, arredi), a pena di allontanamento dalla sala e, in caso di recidiva, alla definitiva espulsione con divieto di frequenza, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 2

E' fatto obbligo alle Associazioni assegnatarie di:

- costituire un COMITATO DI GESTIONE, composto da n. 3 rappresentanti per ciascuna Associazione (art. 3 Convenzione) presentare un Progetto in cui siano descritte le attività che si andranno a svolgere nella sala di aggregazione
- Individuare all'interno del Comitato di gestione il Presidente a cui verranno affidate le chiavi dell'Centro di aggregazione, in sua assenza sarà suo obbligo nominare un delegato
- I detentori delle chiavi sono responsabili della custodia degli spazi.
- garantire custodia degli spazi concessi con
- munirsi di una copertura assicurativa per responsabilità civile per danni arrecati a terzi
- acquisire a propria cura e spese le autorizzazione, licenze, nulla osta, permessi necessari per lo svolgimento delle attività all'interno dello Sala di Aggregazione
- riconsegnare gli spazi assegnati liberi da cose e da persone alla scadenza del comodato gratuito
- garantire al Comune l'utilizzo della Sala di Aggregazione per iniziative od incontri di interesse pubblico ogni qualvolta il Comune lo richieda, previa comunicazione del Comune da inviare entro 48 ore
- comunicare e motivare al Comune, entro le 48 ore antecedenti, l'eventuale chiusura temporanea, per un periodo rilevante, dello spazio
- ripristinare a proprie spese gli spazi assegnati in caso di danneggiamento degli stessi
- controllare che all'interno dello Sala di Aggregazione e sulle scale d'ingresso, non vengano consumati alcolici e tabacco, ne si svolga qualsiasi altra attività, individuale o di gruppo, che non rispetti le norme di legge vigenti
- garantire in qualsiasi momento al Comune l'accesso ai locali concessi in comodato gratuito

Articolo 3

E' fatto divieto all'associazione assegnataria di:

- utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente, i locali concessi e relativi arredi, attrezzature, impianti per finalità diverse da quelle per le quali è stata accordata l'assegnazione
- affittare o subcomodare, anche parzialmente, la gestione dei locali a terzi
- svolgere operazioni che compromettano il regolare utilizzo, l'integrità, e la destinazione d'uso delle attrezzature fornite all'interno dei locali
- apportare modifiche, innovazioni, migliorie o addizioni ai locali ricevuti in comodato senza il preventivo consenso scritto e l'approvazione del relativo progetto da parte del Comune

Articolo 4

Gli orari di fruizione dei locali sono stabiliti dalle Associazioni assegnatarie in relazione alle esigenze fruibili dell'utenza, compatibilmente con la tutela della sicurezza, della salvaguardia ed efficiente manutenzione di arredi ed attrezzature, dell'ordine e del decoro delle strutture.

L'apertura oltre le ore 24.00 non è consentita tranne che in particolari casi che dovranno essere preventivamente comunicati al Comune entro 8 giorni dalla data richiesta.

Gli addetti a garantire il rispetto dello Sala di Aggregazione nonché dei servizi comuni, sono tenuti a firmare un registro di entrata e di uscita giornaliera.

L'accesso ai locali è gratuito.

All'uscita dai locali, gli stessi vanno lasciati in ordine e in condizione di pulizia.

Articolo 5

E' facoltà delle persone nominate dall'Associazione responsabili addetti al controllo ed all'utilizzo corretto della Sala di Aggregazione, richiamare gli utenti al rispetto delle regole comportamentali stabilite, anche su richiesta di altri utenti che abbiano subito disturbo, nonché di richiedere al Comune di allontanare chiunque non rispetti le predette regole, ovvero non abbia diritto a fruire della struttura; ciò anche avvalendosi dell'ausilio della forza pubblica.

Articolo 6

In caso di inottemperanza agli obblighi ed ai divieti previsti dal presente regolamento agli articoli 2 e 3 è facoltà del Comune disporre la revoca dell'assegnazione degli spazi.

Pontassieve,